



Unione Europea

16 giugno 2015



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



Reg. (CE) 1698/2005

Reg. (CE) 1290/2005

**ITALIA**

**Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013  
Rete Rurale Nazionale 2007-2013**

**La programmazione finanziaria, l'avanzamento del bilancio  
comunitario e della spesa pubblica effettivamente sostenuta**

**REPORT MENSILE**

**MAGGIO 2015  
(dati al 31 maggio 2015 )**



Rete Rurale Nazionale 2007.2013 - ITALIA  
Rete di Reti nel Network Europeo per lo Sviluppo Rurale



**il FUTURO  
nella RETE**

Documento realizzato dal:

**Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali**

Direzione Generale della Competitività per lo Sviluppo Rurale

Ufficio DISR II

Dirigente: Dott.ssa Graziella Romito

Autori:

Dott. Stefano Lafiandra

Dott. Luigi Ottaviani

Dott. Maurilio Silvestri (AGEA)

Il documento è anche scaricabile dal sito <http://www.reterurale.it>

## Introduzione

La Commissione Europea rende disponibile l'evoluzione delle spese a valere sul FEASR afferenti i programmi di sviluppo rurale unicamente su base trimestrale e solamente dopo che le dichiarazioni di spesa (richieste di rimborso/pagamento) da parte degli Organismi Pagatori siano state ufficialmente inserite e trasmesse tramite il sistema informatico dei dati SFC2007.

Tale procedura assicura informazioni dettagliate ed affidabili (a livello di misura) nonché certezza nei tempi (ogni tre mesi)<sup>1</sup> ma, essendo a posteriori, non può fornire i dati di spesa con una tempistica tale da permettere un monitoraggio attivo anche in relazione all'evoluzione del rispetto della regola del disimpegno automatico.

Si rende quindi necessario acquisire le informazioni sull'evoluzione delle spese, a livello di programma, all'interno dei canonici trimestri di spesa tenendo però ben presente la natura assolutamente provvisoria dei dati in questione.

Tutto ciò premesso, in collaborazione con Agea Coordinamento per la produzione dei dati di spesa mensili, il report presenta a livello di programma:

a) l'avanzamento della spesa pubblica e della corrispondente quota FEASR nell'arco temporale 1 maggio 2015 – 31 maggio 2015;

b) la spesa pubblica (stimata) e la corrispondente quota FEASR cumulate dal 1 gennaio 2007 al 31 maggio 2015;

c) la spesa pubblica (stimata) e la corrispondente quota FEASR a rischio disimpegno.

Allo scopo di agevolare la lettura del documento, è stata prediposta in allegato una **legenda** con la descrizione della natura delle informazioni inserite nelle colonne della tabella.

---

Si evidenzia che i dati numerici contenuti nella presente ricognizione hanno natura meramente indicativa in quanto i dati di spesa inerenti l'arco temporale 1 aprile 2014 – 31 maggio 2015 non hanno ancora formato oggetto di dichiarazione formale di spesa ai servizi della Commissione Europea. Tali informazioni, quindi, non possono essere prese a riferimento ai fini legali del calcolo delle spese pubbliche (la cui responsabilità è in capo agli Organismi Pagatori) e dell'applicazione del disimpegno automatico dei fondi comunitari (la cui responsabilità è in capo ai servizi della Commissione Europea).

---

<sup>1</sup> Vedere il rapporto trimestrale sull'avanzamento del bilancio comunitario e delle spese pubbliche effettivamente sostenute a cura della Rete Rurale Nazionale.

Programmazione sviluppo rurale 2007-2013

Tabella - Avanzamento della spesa pubblica effettivamente sostenuta al 31 maggio 2015 e situazione disimpegno automatico FEASR al 31 dicembre 2015

Programmazione 2007 - 2013				Avanzamento della spesa pubblica effettivamente sostenuta					Spesa da realizzare entro il 31 dicembre 2015		
Programma	Data Approvazione iniziale	Dotazione finanziaria complessiva		Spesa sostenuta nel periodo 01/05/2015 - 31/05/2015		Spesa cumulata (dal 1/1/2007 al 31/05/2015)		Avanzamento spesa (%)	Spesa pubblica (*)	FEASR situazione disimpegno automatico	FEASR situazione disimpegno automatico (%)
		Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR				
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)=(5)/(1)	(8)	(9)	(10)=(9)/(2)
<b>Abruzzo</b>	15/02/2008	426.327.617,00	192.572.000,00	8.853.619,06	3.951.255,86	335.446.926,76	150.195.498,72	78,68%	93.815.678,33	42.376.501,28	22,01%
<b>Bolzano</b>	12/09/2007	330.192.224,00	148.205.000,00	58.854,98	25.896,20	315.764.034,71	141.205.889,38	95,63%	15.593.616,28	6.999.110,62	4,72%
<b>Emilia Romagna</b>	12/09/2007	1.157.893.833,00	527.819.000,00	17.595.472,22	7.978.575,93	1.006.517.023,13	452.626.468,97	86,93%	164.952.318,82	75.192.531,03	14,25%
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	20/11/2007	265.683.479,00	119.774.000,00	1.418.326,48	654.475,35	220.954.202,19	98.973.128,43	83,16%	46.140.630,89	20.800.871,57	17,37%
<b>Lazio</b>	15/02/2008	700.434.557,00	315.419.000,00	16.226.540,24	7.201.856,76	591.724.755,59	259.930.431,85	84,48%	123.220.575,34	55.488.568,15	17,59%
<b>Liguria</b>	20/11/2007	290.140.047,00	114.621.000,00	2.174.778,01	793.272,94	252.439.181,14	99.569.921,33	87,01%	38.098.783,58	15.051.078,67	13,13%
<b>Lombardia</b>	16/10/2007	1.026.027.304,00	471.110.000,00	4.281.858,13	1.970.269,63	966.663.747,72	442.253.253,49	94,21%	62.846.914,36	28.856.746,51	6,13%
<b>Marche</b>	15/02/2008	482.282.568,00	217.609.000,00	3.599.521,29	1.583.960,26	387.477.725,56	174.425.221,95	80,34%	95.707.362,16	43.183.778,05	19,84%
<b>Molise</b>	25/02/2008	206.582.326,00	92.959.000,00	4.037.070,29	1.821.208,44	172.786.858,53	77.235.691,87	83,64%	34.941.829,90	15.723.308,13	16,91%
<b>Piemonte</b>	28/11/2007	974.087.993,00	442.019.000,00	13.571.814,44	6.385.870,92	833.725.144,96	374.766.428,36	85,59%	148.206.123,58	67.252.571,64	15,21%
<b>Sardegna</b>	28/11/2007	1.284.746.987,00	571.596.000,00	7.988.050,32	3.521.326,18	1.032.127.179,36	458.471.766,85	80,34%	254.263.531,76	113.124.233,16	19,79%
<b>Toscana</b>	16/10/2007	870.527.329,00	388.956.000,00	14.766.854,59	6.541.257,00	760.821.389,41	339.548.990,76	87,40%	110.578.450,48	49.407.009,24	12,70%
<b>Trento</b>	15/02/2008	278.764.791,00	108.566.000,00	2.106.515,14	750.459,12	250.097.072,64	98.427.725,76	89,72%	26.032.034,88	10.138.274,24	9,34%
<b>Umbria</b>	07/02/2008	785.813.348,00	353.613.000,00	17.616.643,41	8.130.209,92	640.440.261,95	285.923.794,20	81,50%	150.421.736,29	67.689.205,80	19,14%
<b>Valle d'Aosta</b>	18/02/2008	123.649.759,00	56.108.000,00	706.863,83	410.096,44	103.417.190,45	46.314.125,39	83,64%	21.583.557,33	9.793.874,61	17,46%
<b>Veneto</b>	17/10/2007	1.042.158.575,00	478.155.000,00	22.144.360,59	9.828.714,39	966.527.539,19	444.716.924,62	92,74%	72.879.666,62	33.438.075,38	6,99%
<b>Totale Competitività</b>		<b>10.245.312.737,00</b>	<b>4.599.101.000,00</b>	<b>137.147.143,02</b>	<b>61.548.705,34</b>	<b>8.836.930.233,29</b>	<b>3.944.585.261,93</b>	<b>86,25%</b>	<b>1.459.282.810,60</b>	<b>654.515.738,07</b>	<b>14,23%</b>
<b>Basilicata (**)</b>	18/02/2008	667.928.664,00	384.627.000,00	8.446.148,64	5.180.306,04	509.899.578,16	290.545.954,87	76,34%	163.377.575,63	94.081.045,13	24,46%
<b>Calabria</b>	29/11/2007	1.087.508.918,00	650.151.000,00	9.755.869,20	5.853.619,76	883.752.970,52	522.596.128,43	81,26%	213.361.296,63	127.554.871,57	19,62%
<b>Campania</b>	20/11/2007	1.809.983.083,00	1.110.774.000,00	18.145.718,47	11.266.745,76	1.444.632.875,69	880.371.429,54	79,81%	375.436.186,67	230.402.570,46	20,74%
<b>Puglia</b>	18/02/2008	1.595.085.914,00	927.827.000,00	18.912.715,70	11.033.238,20	1.322.030.833,97	762.308.650,50	82,88%	284.553.033,92	165.518.349,50	17,84%
<b>Sicilia</b>	18/02/2008	2.172.958.855,00	1.271.842.000,00	32.996.473,65	17.784.203,65	1.778.216.968,82	1.066.124.899,18	81,83%	351.470.383,78	205.717.100,82	16,17%
<b>Totale Convergenza</b>		<b>7.333.465.434,00</b>	<b>4.345.221.000,00</b>	<b>88.256.925,66</b>	<b>51.118.113,41</b>	<b>5.938.533.227,16</b>	<b>3.521.947.062,52</b>	<b>80,98%</b>	<b>1.388.198.476,62</b>	<b>823.273.937,48</b>	<b>18,95%</b>
<b>Rete Rurale Nazionale</b>	13/08/2007	82.919.766,00	41.459.883,00	0,00	0,00	65.936.873,02	32.968.436,52	79,52%	16.982.892,97	8.491.446,49	20,48%
<b>Totale generale</b>		<b>17.661.697.937,00</b>	<b>8.985.781.883,00</b>	<b>225.404.068,68</b>	<b>112.666.818,75</b>	<b>14.841.400.333,47</b>	<b>7.499.500.760,97</b>	<b>84,03%</b>	<b>2.864.464.180,19</b>	<b>1.486.281.122,03</b>	<b>16,54%</b>

(\*) Ricostruzione contabile sul programmato

Elaborazione Rete Rurale Nazionale su dati AGEA Coordinamento

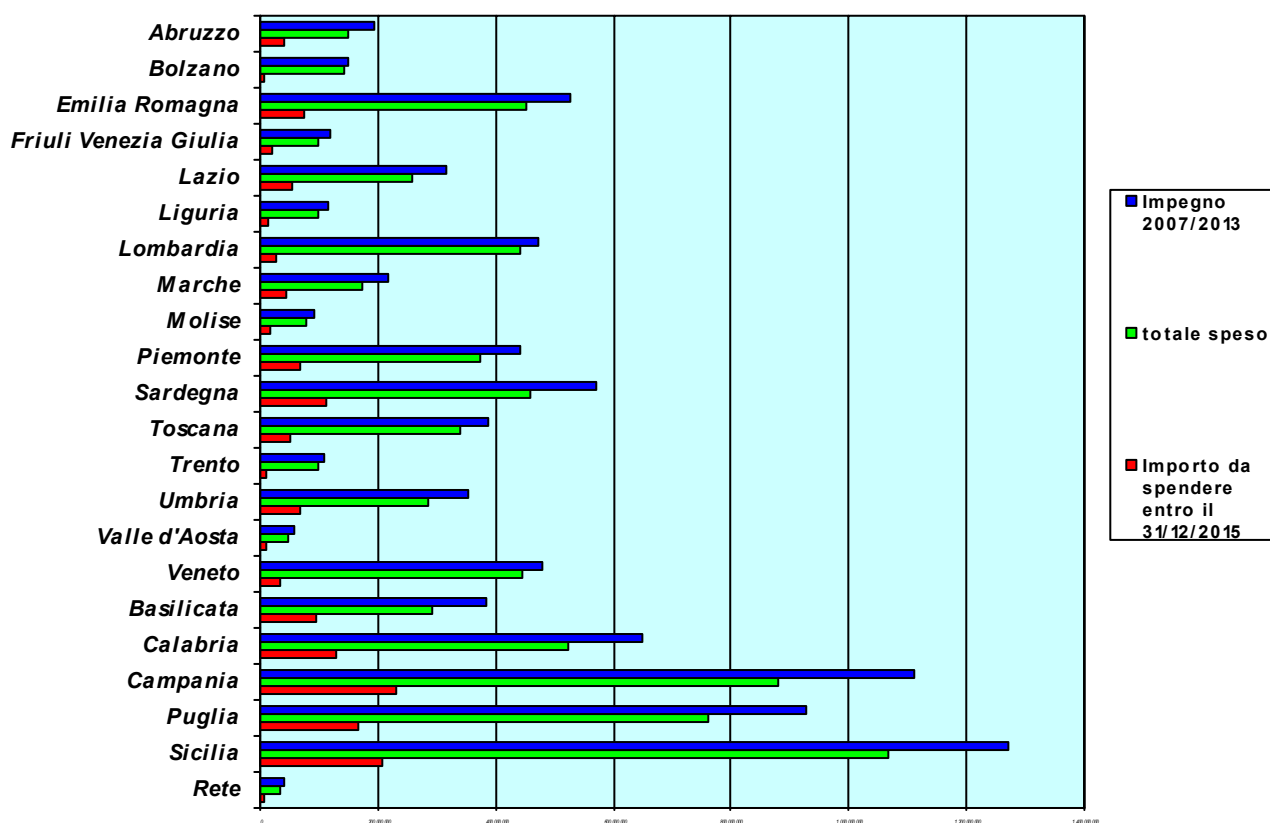
**Analisi ai fini del monitoraggio delle spese a rischio di disimpegno automatico al  
31/12/2015  
Situazione al 31 maggio 2015**

L'analisi sui dati delle spese effettivamente sostenute al 31 maggio 2015, poste in rapporto alla dotazione finanziaria prevista nel FEASR per la programmazione 2007/2013, consente di rappresentare quanto segue.

Complessivamente lo Stato Italiano, a fronte di un importo comunitario stanziato per il periodo 2007-2013 pari a 8.985,78 milioni di euro, ha utilizzato 7.499,5 milioni di euro. L'anticipo del 7%, considerato una spesa fino all'anno scorso, dovrà obbligatoriamente essere dichiarato durante il 2015 e non sarà oggetto di rimborso da parte della Commissione europea essendo una somma nella disponibilità dello Stato membro.

Il grafico di seguito riportato evidenzia, per ciascun PSR, il rapporto tra le allocazioni finanziarie per gli anni 2007-2013, le spese sostenute che concorrono al rispetto della regola n+2 al 31 maggio 2015 e gli importi da spendere entro il 31 dicembre 2015 al fine di evitarne il disimpegno automatico.

**FEASR - Situazione N+2 al 31/12/2015  
Spese sostenute al 31 maggio 2015 (Quota FEASR)**



Il grafico consente di evidenziare come tutte le Regioni e Province autonome italiane debbano ancora raggiungere il rispettivo obiettivo di spesa per evitare il rischio di disimpegno automatico delle somme al 31 dicembre 2015.

La tabella che segue, invece, evidenzia, in termini assoluti, gli importi della quota comunitaria dei PSR a rischio di disimpegno automatico al 31 dicembre 2015.

PSR	Impegno 2007/2013	Totale speso complessivo 1/1/2007-31/5/2015	Importo da spendere entro il 31/12/2015
Rete	41.459.883,00	32.968.436,52	8.491.446,49
Abruzzo	192.572.000,00	150.195.498,72	42.376.501,28
Bolzano	148.205.000,00	141.205.889,38	6.999.110,62
Emilia Romagna	527.819.000,00	452.626.468,97	75.192.531,03
Friuli Venezia Giulia	119.774.000,00	98.973.128,43	20.800.871,57
Lazio	315.419.000,00	259.930.431,85	55.488.568,15
Liguria	114.621.000,00	99.569.921,33	15.051.078,67
Lombardia	471.110.000,00	442.253.253,49	28.856.746,51
Marche	217.609.000,00	174.425.221,95	43.183.778,05
Piemonte	442.019.000,00	374.766.428,36	67.252.571,64
Toscana	388.956.000,00	339.548.990,76	49.407.009,24
Trento	108.566.000,00	98.427.725,76	10.138.274,24
Umbria	353.613.000,00	285.923.794,20	67.689.205,80
Valle d'Aosta	56.108.000,00	46.314.125,39	9.793.874,61
Veneto	478.155.000,00	444.716.924,62	33.438.075,38
Molise	92.959.000,00	77.235.691,87	15.723.308,13
Sardegna	571.596.000,00	458.471.766,85	113.124.233,16
Basilicata	384.627.000,00	290.545.954,87	94.081.045,13
Calabria	650.151.000,00	522.596.128,43	127.554.871,57
Campania	1.110.774.000,00	880.371.429,54	230.402.570,46
Puglia	927.827.000,00	762.308.650,50	165.518.349,50
Sicilia	1.271.842.000,00	1.066.124.899,18	205.717.100,82
	<b>8.985.781.883,00</b>	<b>7.499.500.760,97</b>	<b>1.486.281.122,03</b>

L'analisi dei dati evidenzia, soprattutto per talune Regioni in Convergenza, la necessità di incrementare le rispettive capacità di spesa per evitare il disimpegno automatico delle somme al 31 dicembre 2015. Al contrario, per taluni PSR (in particolare P.A. Bolzano e Trento e Valle d'Aosta), l'obiettivo di spesa sembra essere prossimo.

La verifica delle spese sostenute nel mese appena trascorso consente di evidenziare la buona performance delle Regioni Sicilia (17,8 meuro) e, a seguire, Campania (11,3 meuro) e Puglia (11,0 meuro).

## ALLEGATO

### Legenda

#### Sezione “Programmazione 2007-2013”

**Data approvazione iniziale:** è la data della Decisione iniziale di approvazione del programma.

**Dotazione finanziaria complessiva:** rappresenta l’assegnazione comunitaria ed il corrispettivo sviluppo della spesa pubblica (comunitaria, statale e regionale) del programma.

#### Sezione “Avanzamento delle spese”

**Spesa periodo 1 maggio – 31 maggio 2015 :** fa riferimento alle spese pubbliche (e alla corrispondente quota FEASR) contabilizzate dagli Organismi Pagatori nell’arco temporale in questione (pagamenti effettivamente accreditati ai beneficiari del contributo pubblico). Si sottolinea come tali valori numerici debbano essere considerati delle stime in quanto solamente in seguito saranno oggetto di dichiarazione di spesa da parte degli Organismi Pagatori e di richiesta di rimborso nei confronti della Commissione Europea tenendo conto delle eventuali verifiche finali e delle cosiddette “correzioni e recuperi”.

#### **Nota metodologica**

Essendo delle stime, è possibile il caso in cui i valori di spesa erogati in un dato mese vengano emendati in eccesso o in difetto nel mese successivo.

**Spesa cumulata (dal 1 gennaio 2007 al 31 maggio 2015):** si riferisce all’aggregato delle spese pubbliche e alla corrispondente quota FEASR erogate dagli Organismi Pagatori da inizio programmazione al 31 maggio 2015. Si compone quindi:

- a) della spesa pubblica a valere sui rimborsi FEASR sino al 31 marzo 2015 (Q1 2015);
- b) della spesa pubblica liquidata dagli Organismi Pagatori tra il 1 aprile 2015 e il 31 maggio 2015.

#### Sezione “Spese da realizzare entro il 31 dicembre 2015”

**Quota FEASR a rischio di disimpegno:** rappresenta la quota FEASR che deve ancora essere liquidata entro il 31 dicembre 2015 al fine di evitarne il disimpegno automatico.

**Nota metodologica**

La stima tiene conto di tutti gli anticipi (prefinanziamento) versati all'OP dalla CE pari al 7% della dotazione FEASR complessivamente assegnata al programma (fondi ordinari).

**Spesa pubblica:** si riferisce allo sviluppo della spesa pubblica afferente alla quota FEASR che ancora deve essere liquidata entro il 31 dicembre 2015.

**Nota metodologica**

Lo sviluppo della spesa pubblica ancora da liquidare entro il 31 dicembre 2015 è stato ricostruito contabilmente applicando il tasso di partecipazione della quota comunitaria del Programma alla quota FEASR ancora da liquidare al fine di evitarne il disimpegno automatico.





**PIANO STRATEGICO DELLO SVILUPPO RURALE  
L'AGRICOLTURA A BENEFICIO DI TUTTI**

**RETE RURALE NAZIONALE 2007-2013**  
**Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**

Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità  
Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale

Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

[reterurale@politicheagricole.gov.it](mailto:reterurale@politicheagricole.gov.it)

